

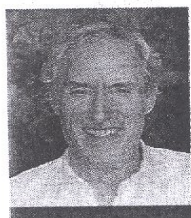
**ADDII**

di **FRANCO MANZONI**

## Santarelli, il ricercatore degli anticorpi salvavita

**P**oliedrico, umile, ottimista, fu apprezzato docente di diritto ed economia, storico preside del «Verri», creativo ricercatore nel settore degli anticorpi utili ad arrestare i processi patologici nell'organismo dell'anziano.

Nato a Milano il 21 dicembre 1921, Fernando Santarelli era figlio di Giuseppe, direttore d'orchestra, e di Agnese Baiocchi. Dopo il diploma all'Istituto tecnico commerciale «Pietro Verri», Fernando si iscrisse alla Bocconi e venne assunto al Banco di Napoli. Ma la guerra era alle porte. Col grado di sottotenente fu inviato sul fronte jugoslavo. Alla fine del conflitto, Fernando si laureò in economia e commercio nel 1945. Decise di rinunciare all'impiego in banca per l'insegnamento. Fu docente di diritto ed economia allo «Schiaparelli», al «Cattaneo» e al «Verri». Vinto nel '71 il concorso a preside, dal 1974 fino al 1987, l'anno del pensionamento, fu capo d'istituto



### Impegno

Fernando Santarelli, medico e ricercatore

al «Verri», un po' la sua seconda casa visto gli anni trascorsi in quelle aule come allievo, insegnante e preside. Nel 1989 gli venne conferita la medaglia d'oro di benemerito della scuola, della cultura e dell'arte dalla presidenza della Repubblica. Intanto nel 1952 Fernando aveva incontrato la dolcissima Concetta Malcangi, laureata in giurisprudenza, che per 60 anni è stata la sua compagna di vita, senza sancire il loro legame con il matrimonio. Nessun vincolo, ma ogni giorno vissuto con amore, stima e affetto. Nel frattempo Fernando coltivò anche la passione per la

ricerca di anticorpi in ambito metabolico e cellulare.

Così nel '69 si iscrisse a medicina e chirurgia in Statale, dove si laureò nel '77 con una tesi in gerontologia. Da allora si dedicò all'analisi dei meccanismi che regolano il processo dell'invecchiamento e alle patologie infiammatorie e degenerative a esso connesse. Il suo intento era quello di studiare le strategie per combattere il decadimento fisico della senescenza. Entrò in contatto pertanto con la professoressa Ornella Marelli e il dipartimento di farmacologia della Statale. Nell'intento di offrire a tutti la possibilità di vivere una quarta età senza gravi problemi fisici e mentali e per dare un ulteriore impulso a tali studi, Fernando decise di creare la fondazione che porta il suo nome. I risultati appaiono già incoraggianti: di recente Ornella Marelli, seguendo le indicazioni di Santarelli, è riuscita a sintetizzare un anticorpo che riconosce le cellule vecchie e le elimina, riuscendo così a stimolare la crescita di nuove.

[addii@francomanzoni.it](mailto:addii@francomanzoni.it)